Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 1 ottobre 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dr.ssa Debora Postiglione, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della S.A. Società Cooperativa, per l'espletamento dell'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/00 e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92 ("*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*")..

Sono presenti:

per la S.A. Società Cooperativa, il Consulente del Lavoro Antonio Zanon, per delega del Legale Rappresentante, e Daniela Foracappa;

per la FILCAMS CGIL, Alfredo Magnifico, con delega del Naz.le;

per la FISASCAT CISL Nazionale, Alfredo Magnifico;

per la UILTRASPORTI, Alfredo Magnifico, con delega del Naz.le;

per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

1. la S.A. Società Cooperativa, con finalità mutualistica, opera in appalti a servizio dell'impresa, con un organico complessivo ad oggi pari a n. 273 soci lavoratori, a cui applica il CCNL Servizi di pulizia e Servizi integrati/multiservizi;
2. la Società ha fruito dell'ammortizzatore sociale della CIG in deroga (non rientrando nell'applicazione degli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa ordinaria) a decorrere dal 15 ottobre 2012 fino al 31 dicembre 2012 e, successivamente, a far data dal 1 aprile 2013 fino al 30 giugno 2013, a seguito di verbali ministeriali sottoscritti in data 8 novembre 2012 e 6 maggio 2013;
3. ad oggi, la Cooperativa ha presentato (nota prot. n. 0019732 del 19.09.13) istanza di incontro presso questo Ministero al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione di un ulteriore periodo di Cassa Integrazione Guadagni in deroga e, pertanto (nota prot. n. 0010000 del 24.09.2013) il Ministero ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione in data odierna;
4. nel corso della presente riunione, la Cooperativa ha illustrato nuovamente le motivazioni poste a base dell'avviata procedura. Tale procedura, ad oggi, coinvolge una platea di lavoratori inferiore rispetto a quella interessata dal precedente accordo, vista la ricollocazione di parte del personale in precedenza sospeso presso altri appalti nonché la ripresa dell'attività in alcuni siti interessati dalla precedente Cassa, ad oggi non coinvolti dalla presente procedura. Dopo il confronto tra le Parti in ordine alla situazione occupazionale della Cooperativa, le stesse hanno individuato nel ricorso ad un ulteriore periodo di CIG in deroga lo strumento più idoneo a consentire la ripresa dell'attività e ad assicurare la salvaguardia dei livelli occupazionali.

CONSIDERATA

la legge del 28/06/2012 n. 92, che all'art. 2, comma 64, dispone che "il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett. a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n. 2, come rifinanziato dal comma 65".

VISTA

l'intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7 , 11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8.

TUTTO CIÒ PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- La Cooperativa presenterà al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al **trattamento di CIG in deroga**, per la durata di 3 mesi, a decorrere dal 1 ottobre 2013 fino al 31 dicembre 2013, con riguardo ad un numero massimo di **160 lavoratori**, così ripartiti:

REGIONE VENETO (n. 104 lavoratori)
REGIONE EMILIA ROMAGNA (n. 56 lavoratori)

- I lavoratori da collocare in Cassa sono individuati dalle Parti, come da allegati al presente verbale.
- I lavoratori interessati saranno sospesi con riduzione oraria media del 50% (che per ogni singolo lavoratore potrà raggiungere la punta massima di sospensione a zero ore), a rotazione del personale con mansioni fungibili.
- Le parti concordano, inoltre, di incontrarsi in sede territoriale, su richiesta di parte, al fine di monitorare l'andamento della Cassa e le modalità di utilizzo dell'ammortizzatore sociale.
- La Società richiederà all'INPS il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga.
- Le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 40, 42, 43, 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale ovvero non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

• La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro rende noto alle Parti che l'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito dovrà essere presentato congiuntamente all'istanza di concessione da produrre non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco, unitamente al presente verbale, alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

• Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto ai sensi dell'art. 2 D.P.R. n. 218/00 e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92.

Letto, confermato e sottoscritto.

S.A. SOC. COOP.

OO.SS.

ITALIA LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ALLEGATO A

Regione Veneto – numero lavoratori coinvolti n. **104** su una platea di 165 unità totali:

n. 34 lavoratori coinvolti su n. 66 totali - appalto di Bassano del Grappa (Vi), Via Magellano, 20
n. 04 lavoratori coinvolti su n. 10 totali - appalto di Roncade (Tv), Via Paris Bordone Biancade 12
n. 14 lavoratori coinvolti su n. 21 totali - appalto di Carmignano di Brenta (Pd), Via Provinciale, 37
n. 03 lavoratori coinvolti su n. 04 totali - appalto di Cornuda (Tv), Via del Lavoro, 2
n. 09 lavoratori coinvolti su n. 09 totali - appalto di Crocetta del Montello (Tv),Via degli Artigiani, 30
n. 05 lavoratori coinvolti su n. 13 totali - appalto di Treviso (Tv), Via del Legname, 4°
n. 35 lavoratori coinvolti su n. 42 totali - appalto di Ponte di Piave (Tv), Via delle Industria, 19 - Levada

Regione Emilia Romagna – numero lavoratori coinvolti n. **56** su una platea di 102 unità totali:

n. 03 lavoratori coinvolti su n. 06 totali - appalto di Argelato (Bo), Via Degli Speziali, 115
n. 14 lavoratori coinvolti su n. 23 totali - appalto di Montecolombo (Rn), Via Chitarrara, 910
n. 14 lavoratori coinvolti su n. 18 totali - appalto di San Martino in Rio (Re),Via della Resistenza, 58
n. 08 lavoratori coinvolti su n. 26 totali - appalto di Rolo (Re), Via Vincenzo Mari, 5/7
n. 17 lavoratori coinvolti su n. 29 totali - appalto di Bentivoglio (Bo), Via Mazzini, 8

Le sedi non interessate alla Cassa Integrazione in deroga risultano essere 3 con un organico di 6 dipendenti e sono le seguenti:

Regione Veneto:

- Villorba (Tv) n. 2 operai
- Silea (Tv) n. 2 operai

Regione Lazio:

- Viterbo (Vt) n. 2 operai

Organico aziendale soci lavoratori: N. 273

Contratto collettivo di riferimento: Servizi di pulizia e Servizi integrati/multiservizi.

